

A Varese la “vacanza 2.0”

Pubblicato: Lunedì 30 Novembre 2009



Viaggi su **YouTube** e miniguide per **iPhone** e poi ancora, percorsi on line da integrare con foto, video e commenti **inviati dagli stessi turisti** che li hanno provati. Il futuro del turismo varesino punta sull'innovazione e sul **web 2.0**. Al De Filippi di Varese si è svolta ieri pomeriggio la seconda assemblea annuale dei soci del consorzio **Varese convention & visitoris bureau**. All'incontro hanno partecipato anche l'assessore regionale alle infrastrutture **Raffaele Cattaneo** e l'assessore comunale al marketing territoriale, **Enrico Angelini**. «L'attività del consorzio – ha spiegato il presidente, Guido Brovelli – è stata dedicata soprattutto alla prenotazione alberghiera. Seguono le altre attività tipiche del turismo congressuale come i meeting e le cene aziendali. Gli incassi registrati sfiorano i **200 mila euro**, generati per i tre quarti dalle prenotazioni. È stato molto importante inoltre l'impegno sul fronte del marketing e della promozione: oltre ai canali tradizionali abbiamo puntato molto su internet e sulle sue potenzialità interattive». Il consorzio ha partecipato nell'ultimo anno a 9 fiere (di cui **2 nazionali** e 7 internazionali ottenendo i contatti di 150 operatori) 6 workshop (3 nazionali e 3 internazionali con 120 operatori contattati), 2 educational, 2 micro-educational.

Congressuale e leisure le due facce del turismo varesino – L'attività del consorzio e i suoi obiettivi sono divisi in due divisioni: una legata al turismo congressuale e l'altra al turismo di piacere, *leisure*. Il primo ha ereditato il know how dall'ex Varese convention bureau che era stato promosso dalla Camera di commercio di Varese e dalla Provincia e che era completamente pubblico. **Dettagli**



Il contesto – «Il turismo congressuale – spiega Giovanni Luatti *project manager* della divisione *Congress & Business* – sta attraversando un periodo complesso.

La crisi economica ha inciso sui budget delle aziende destinate ai viaggi di lavoro. E mentre il settore turistico nel suo complesso ha retto, quello legato al business è stato fortemente penalizzato. Per questo occorre, con la collaborazione dei nostri associati, puntare su un'offerta innovativa e competitiva». **I dati**

Varese Congressi, il progetto per il 2010 – Perché un'azienda dovrebbe scegliere Varese per organizzare il suo meeting? È questa la domanda che si sono posti gli operatori del consorzio e sulla quale è stato costruito il piano d'azione per il futuro. La concorrenza tra i territori, in questo campo, molto intensa: «Stiamo lavorando per creare un reale valore aggiunto – ha precisato Luatti -. Un metodo che permetta di rispondere velocemente alle richieste del mercato e con offerte flessibili e competitive oltre a pacchetti innovativi ed esclusivi».

Web 2.0 – Tra gli strumenti per rendere speciale l'offerta turistica varesina ci sono nuove tecnologie e *social network*: come la realizzazione di video promozionali da inserire su YouTube, servizi di comunicazione via Sms e applicazioni iPhone dedicate ai congressisti. «Tra le proposte per il 2010 c'è anche un programma studiato per i cellulari di ultima generazione: chi si troverà sul territorio per un congresso – ha aggiunto Luatti – potrà ricevere direttamente sul telefono delle microguide personalizzate con indicato, ad esempio, cosa potrà visitare in quel luogo oppure quali iniziative sono in programma nei giorni della sua permanenza»

A Varese una vacanza diversa – Completamente rinnovata è anche l'offerta turistica sul fronte del turismo nella sua concezione classica, definito tecnicamente "*leisure*". Il responsabile di quest'area Mauro D'Errico ha riassunto così il lavoro del consorzio, in questo campo: «Abbiamo cercato di migliorare l'aggregazione dell'offerta, di sviluppare attività di marketing e di promozione più efficace e di puntare su offerte specifiche».



Road to wellness – Il progetto di punta della divisione leisure è "**Road to wellness**", la strada per il benessere. «Si tratta di un'offerta articolata e a misura di famiglia che permette al cicloturista esperto e non, di trascorrere una vacanza alternativa nel Varesotto – ha aggiunto D'Errico -. L'iniziativa realizzata in collaborazione con il Mendrisiotto è basata sulla **mobilità dolce**, non occorre dunque essere degli atleti per percorrere i sentieri della nostra provincia. I turisti potranno disporre delle nostre biciclette a pedalata assistita e godersi il verde, le bellezze paesaggistiche e culturali del nostro territorio». **Dettagli**

Costa Fiorita – Accanto alla bici il consorzio propone un altro "club di prodotto": **Costa Fiorita**, dedicato al rilancio della sponda lombarda del Lago Maggiore. Entrambe le proposte, così come quelle legate al turismo congressuale potranno essere integrate con offerte mirate costruite sulle esigenze del cliente e le eccellenze del territorio come gastronomia, percorsi per amanti del golf e ippovie.

Un nuovo ufficio turistico anche a Varese – «Dopo la buona esperienza dell'ufficio Costa Fiorita di Laveno – ha concluso D'Errico – apriremo presto un nuovo punto a Ispra e a Varese. Si tratta di uffici di informazione per i turisti nei quali sarà a disposizione anche la parte commerciale, un esempio è la prenotazione dei luoghi dove dormire o mangiare. Lo Iat di Laveno ha portato sul territorio nella scorsa stagione ben 461 camere prenotate e 30 escursioni».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it